(Provincia di Catania)

Servizio tesoreria c.c.p. 15897952

Cod. Fisc. 82001950870

Tel. 095/662323, 095/662060, fax 095/662982

C.a.p. 95040

AREA 3 – SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE N. 76 DEL 30/09/2015

REGISTRO GENERALE N. 224 DEL 07 011 1015

OGGETTO: Procedura negoziata, ai sensi degli artt. 91, comma 2, e 57, comma 6, del d.lgs 12/04/2006, n. 163, per l'affidamento dei servizi di: rilievo plano altimetrico, redazione dello studio geologico ed assistenza geologica in fase di esecuzione, nonché campagna di indagini geognostiche a supporto dello studio geologico-tecnico relativi ai lavori di "ADEGUAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE E TRATTI DI COLLETTORI FOGNARI". Importo a b.a. € 27.802,96, oltre IVA e oneri previdenziali. CIG ZBB1648E1E. Indizione gara e approvazione schema lettera invito.

Il Responsabile dell'Area

Premesso che:

- l'impianto di depurazione del comune di Raddusa, seguito reiterati furti, tutti regolarmente denunciati alla competente Autorità Giudiziaria, non è mai entrato regolarmente in funzione;
- il descritto mancato funzionamento ha comportato, da parte della competente Autorità (ARPA Sicilia), l'applicazione delle sanzioni di cui al d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., da ultimo con la determinazione n. 03 del 14.01.2015 è stata impegnata la somma di euro 6.015,00 per il pagamento dell'Ordinanza di ingiunzione n. 83 del 23.10.2013 da parte della Provincia Regionale di Catania;
- con nota prot. 7898 del 27.06.2012, la spiegata carenza è stata debitamente rappresentata al Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale "Catania Acque" e al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti presso l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità; nella nota, oltre a rappresentare lo stato dell'arte era stato prodotto, relativamente al solo I.D., un elenco delle opere da realizzare corredato da relativa stima;
- con nota prot. 51742 del 19.12.2014, il D.R.A.R., nel comunicare che il comune di Raddusa è inserito, per la Regione Siciliana, nell'elenco dei comuni sotto procedura d'infrazione comunitaria per il mancato rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 3, 4, 5 e 10 della Direttiva 1991/271/CEE, convocava l'Amministrazione comunale per: "procedere alla raccolta e verifica dei dati tecnico-amministrativi dell'agglomerato ed alla, contestuale, individuazione dei necessari interventi da intraprendere per superare l'anzidetta contestazione";

Considerato che:

- il mancato trattamento delle acque reflue cagiona irreversibili danni all'ambiente e determina rilevanti carenze igienico-sanitarie;
- il progetto dell'esistente I.D. risale ai primi anni ottanta e le opere esistenti sono irreversibilmente degradate ed ammalorate;
- la proiezione del numero di abitanti per cui era stato dimensionato l'I.D., stante i processi sociali-economici, è assolutamente in eccesso;
- è opportuno, stante l'evolversi della tecnologia, procedere ad una rivisitazione del sistema di convogliamento, trattamento e smaltimento dei reflui fognari;

- è necessario, per la rappresentazione dello stato dell'arte e per la richiesta di finanziamento, procedere alla redazione di un progetto di livello definitivo;
- per la predisposizione del progetto di livello definitivo necessita effettuare una campagna di indagini geognostiche a supporto dello studio geologico-tecnico, nonché rilievi e misurazioni delle opere esistenti da mantenere adeguare
- tra i dipendenti di questo Ente non vi sono le idonee figure professionali (Ingegnere e Geologo) a cui affidare l'incarico delle indagini geognostiche;

Considerato che ai sensi dell'art. 91, comma 6, del d.lgs. n. 163/2006 è d'uopo già in fase preventiva determinare il compenso per tutte le attività necessarie per l'esecuzione dei lavori;

Atteso che Questo Ufficio, in applicazione dei tariffari vigenti (d.M. 143/2013 e Prezzario OO.PP. 2013) ha quantificato in complessivi € 27.802,96 il compenso per l'espletamento dei servizi di ingegneria di: rilievo plano altimetrico, redazione dello studio geologico ed assistenza geologica in fase di esecuzione, nonché campagna di indagini geognostiche a supporto dello studio geologicotecnico, oltre oneri previdenziali come per legge I.V.A.;

Dato atto che l'attività di espletamento di indagini geognostiche, in applicazione dell'art. 91, co. 3, del Codice degli Appalti è subappaltabile;

Constatato che:

- in atto, pur ricomprendendo l'affidamento l'espletamento di tutte le attività necessarie per l'esecuzione delle opere, lo stesso deve intendersi limitato alla sola redazione del progetto di livello definitivo, rinviando all'avvenuta erogazione del finanziamento l'espletamento delle altre attività (progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, misura e contabilità);
- la mancata approvazione del bilancio di previsione non consente in atto l'impegno dell'intera somma così come determinata;
- in atto si può provvedere al rimborso delle spese vive e di ogni altra spesa occorrente per la stampa di elaborati tecnici mediante l'anticipazione in acconto della somma di € 2.000,00, onnicomprensiva;
- le somme delle competenze per onorario e spese dovute per le prestazioni professionali di cui al presente incarico saranno corrisposte al professionista solo dopo l'avvenuto finanziamento del progetto specificato in oggetto, giusta Circolare n. 3 del 15.04.2014 dell'assessorato Reg.le delle Infrastrutture e della Mobilità;
- le somme occorrenti per l'espletamento dei servizi di ingegneria così come sopra definiti e delle indagini geognostiche saranno ricomprese nel quadro economico di progetto;

Ritenuto, pertanto, di dover incaricare un professionista esterno, incluso nell'albo regionale, per l'espletamento dei servizi di che trattasi;

Visto lo schema di lettera invito e lo schema di disciplinare d'incarico da trasmettere ai professionisti da invitare alla selezione comparativa, che alla presente si allega per formarne parte integrante.

Ritenuto, per le motivazioni di cui sopra, procedere all'affidamento del servizio mediante procedura negoziata, ai sensi della normativa sopra richiamata;

Valutata la necessità di dovere nominare il seggio di gara come segue:

- Geom. Cicero Antonino
- Rag. Daniela Trovato Monastra
- Geom. La Mastra Roberto Antonio

Visto il Decreto Legislativo 12/4/2006 n. 163 e s.m.i., il D.P.R. 10 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i., la Legge Regionale 12/7/2011 n. 12 ed il D.P. 31/1/2012, n. 13;

Visto l'art. 51 della Legge 8/6/1990, n. 142, recepita con la Legge Regionale 11/12/1991, n. 48;

Vista la Legge 15/5/1997, n. 127, nonché la Legge Regionale 7/9/1998, n. 23, e la Legge Regionale 23/12/2000, n. 30;

Visto il D.L.vo 18/8/2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

Espletare gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara con il criterio del prezzo più basso e seguendo la procedura di cui agli artt. 91, comma 2, e 57, comma 6, del D.L.vo n. 163/06, come recepito in Sicilia ai sensi della L.R. n. 12/2011, per individuare il soggetto esterno all'amministrazione cui poter affidare i servizi di: rilievo plano altimetrico, redazione dello studio geologico ed assistenza geologica in fase di esecuzione, nonché campagna di indagini geognostiche a supporto dello studio geologico-tecnico relativi ai lavori di "ADEGUAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE E TRATTI DI COLLETTORI FOGNARI". Importo a b.a. € 27.802,96, oltre IVA e oneri previdenziali;

Dare atto che nella fase iniziale l'incarico è limitato solo alla redazione del progetto, rinviando all'avvenuta erogazione del finanziamento l'espletamento delle altre attività;

Impegnare la somma di € 2.500,00, onnicomprensiva, al Cap. 169100 Bil 2015, per rimborso delle spese vive e di ogni altra spesa occorrente per la stampa degli elaborati tecnici per la redazione del progetto di livello definitivo;

Prendere atto ed approvare gli schemi di documenti di gara predisposti dal Responsabile Unico del Procedimento:

- Schema lettera d'invito alla procedura;
- Schema disciplinare d'incarico;

Nominare il seguente seggio di gara:

- Geom. Cicero Antonino
- Rag. Daniela Trovato Monastra
- Geom. La Mastra Roberto Antonio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E PER LA COPERTURA DELLA SPESA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE Jimpegno m. 828/L015

Addi 06 15. 2015

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su	attestazione	del	Messo	Comunale	si certi	fica che	copia	conforme	all'originale	della	presente
dete	rminazione	viene	affissa	all'Albo Pre	etorio a p	partire dal	giorno	11 70	2005	p	er 15 gg
Con	secutivi.				-			· ()	l		
Ado	lì										

IL SEGRETARIO COMUNALE

sabile dell'Alea n. 3

MISABILE DEL SERVIZIO

(Provincia di Catania)

Servizio tesoreria c.c.p. 15897952

Cod. Fisc. 82001950870

Tel. 095/662323, 095/662060, fax 095/662982

C.a.p. 95040

AREA 3 – SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO

Lettera d'invito

Spett.le					
					
					

Oggetto: Affidamento dei servizi di ingegneria riguardanti : rilievo plano altimetrico, redazione dello studio geologico ed assistenza geologica in fase di esecuzione, nonché campagna di indagini geognostiche a supporto dello studio geologico-tecnico relativi ai lavori di "ADEGUAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE E TRATTI DI COLLETTORI FOGNARI". oneri previdenziali. **CIG ZBB1648E1E.**

Il soggetto in indirizzo individuato nell'Albo unico regionale è invitato a partecipare alla procedura negoziata secondo il criterio del massimo ribasso di cui alla presente lettera d'invito sulla base delle condizioni di seguito specificate:

1) STAZIONE APPALTANTE

Comune di Raddusa, via Garibaldi, 2 cap. 95040, Raddusa, telefono 095/667181, fax 095/662982 posta elettronica certificata comuneraddusa@postecert.it.

2) PROCEDURA DI GARA

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi degli artt. 91, comma 2, e 57, comma 6, del d.lgs 12/04/2006, n. 163.

3) NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE Natura della prestazione:

I lavori a cui si riferisce la prestazione professionale di cui alla presente procedura negoziata sono stati desunti applicando le Tabelle allegate al decreto 31 ottobre 2013, n. 143, del Ministero della Giustizia "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria", pubblicato nella G.U. n. 298 del 20 dicembre 2013.

L'affidamento del servizio richiesto riguarda rilievo plano altimetrico, redazione dello studio geologico ed assistenza geologica in fase di esecuzione, nonché campagna di indagini geognostiche a supporto dello studio geologico-tecnico dell'opera pubblica denominata: ADEGUAMENTO E

RIFUNZIONALIZZAZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE E TRATTI DI COLLETTORI FOGNARI".

Importo complessivo del corrispettivo professionale:

€ 27.802,96 (euro ventisettemilaottocentodue/96) al netto di contributi e oneri fiscali e professionali. Tale importo sarà assoggettato al ribasso offerto in sede di gara.

Le somme delle competenze per onorario e spese dovute per le prestazioni professionali di cui al presente incarico saranno corrisposte al professionista solo dopo l'avvenuto finanziamento del progetto specificato in oggetto, giusta Circolare n. 3 del 15.04.2014 dell'Assessorato Reg.le delle Infrastrutture e della Mobilità.

All'aggiudicazione ed alla firma del disciplinare al professionista potrà essere corrisposta l'anticipazione in acconto della somma di euro 2.500,00, IVA ed oneri compresi.

4) TERMINE MASSIMO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Per la redazione del progetto di livello definitivo: giorni sessanta.

Le altre attività oggetto dell'affidamento saranno espletate solo ad avvenuto finanziamento del progetto e secondo la tempistica dettata dal disciplinare d'incarico.

5) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E DA INVIARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Documentazione da inviare per la partecipazione alla gara, esclusivamente secondo il modello allegato, oltre a quanto previsto nell'allegato disciplinare di gara:

Allegato 1 – Domanda di ammissione alla gara e dichiarazioni a corredo dell'offerta;

Documentazione allegata da visionare e da non inviare per la partecipazione alla gara: Allegato 2 – Disciplinare di gara;

Allegato 3 – Schema di Disciplinare di incarico;

Allegato 4 – Modalità di calcolo e specifica dell'ammontare presumibile del corrispettivo posto a base di gara (comma 1, lettera d, articolo 264 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.).

6) MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA APERTURA OFFERTE

Termine di presentazione: ore 12:00 del	• •
Indirizzo: Comune di RADDUSA (CT), Via	Garibaldi, 2 - 95040 RADDUSA (CT);
Modalità: secondo quanto previsto nel discipl	inare di gara
Apertura offerte: ore 10:00 del	presso i locali dell'UTC del Comune di Raddusa sito
in via Asilo Nido 1.	

7) SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

I candidati o i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 9 ovvero soggetti, uno per ogni candidato, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8) FINANZIAMENTO

Da ricercare.

9) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

I soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lett. d), e), f), f bis) g) ed h) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e ss.mm.ii..

10) TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La migliore offerta, ai sensi dell'articolo 81 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso.

Criterio del prezzo più basso:

Tale criterio, applicato come previsto dal comma 9 dell'articolo 29 del D.P.Reg. n. 13/2012, dovrà fare riferimento al comma 6 dell'articolo 19 della L.R. n. 12/2011.

12) ALTRE INFORMAZIONI:

- a) nell'espletamento della procedura di gara troveranno applicazione le vincolanti disposizioni previste dal Disciplinare di gara, che si considera parte integrante e sostanziale della presente lettera d'invito;
- b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- e) a norma dell'articolo 91, comma 3, l'affidatario non può avvalersi del sub-appalto fatta eccezione per le attività previste dal citato articolo 91, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista incaricato. Nel caso di subappalto delle attività di cui all'articolo 91, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., ai sensi dell'articolo 252, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., si fa riferimento a quanto previsto dall'articolo 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- f) il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- g) ai fini dell'ammissione alla procedura di gara fanno fede la data e l'ora di ricezione delle offerte e non quelle di spedizione;
- h) non si darà luogo all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato per la ricezione;
- i) nel caso di inadempimento a qualsiasi titolo dell'affidatario risultante da ritardi nei tempi di consegna previsti o da altre sostanziali discrasie riscontrate dal R.U.P. nel caso dell'espletamento dell'incarico, si procederà alla revoca dell'affidamento e si procederà all'aggiudicazione immediata al secondo partecipante classificato;
- j) gli invitati possono chiedere notizie e chiarimenti al R.U.P. negli orari di ufficio fino al giorno antecedente il termine fissato per la presentazione delle offerte;
- k) il professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data della firma del presente Disciplinare di incarico, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. L'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'articolo 3, comma 7, comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'articolo 6, comma 4, della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- 1) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente gara ed ai conseguenti obblighi previsti dalla legge;
- m) il Responsabile Unico del Procedimento è il geom. Cicero Antonino Ufficio Tecnico STT del Comune di Raddusa Tel. 095/667181 Fax 095/662982.

II RUP	

DISCIPLINARE DI GARA

Come riportato al punto 6. della lettera di invito, si fa presente che per partecipare alla procedura negoziata dovrà pervenire, per raccomandata postale, mediante agenzia di recapito autorizzata o consegna a mani, al Comune di Raddusa, via Garibaldi,2, 95040 Raddusa, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno , un plico idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale oltre all'intestazione del mittente dovrà essere apposta la dicitura "Offerta per la procedura negoziata, prevista dagli artt. 91, comma 2, e 57, comma 6, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., per il conferimento dell'incarico professionale per redazione dello studio geologico ed assistenza geologica in fase di esecuzione, nonché campagna di indagini geognostiche a supporto dello studio geologico-tecnico relativi ai lavori di "ADEGUAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE E TRATTI DI COLLETTORI FOGNARI" - CIG 6371158DE4.

Detto plico, a pena di esclusione, dovrà contenere due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" e "B - Offerta economica".

Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal concorrente con allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità;

 Allegato 1 Domanda di ammissione alla gara e dichiarazioni a corredo dell'offerta;
- 2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, resa a pena di esclusione in un unico documento, con la quale il concorrente assumendosene la piena responsabilità, dichiara di:
 - a) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m-bis), m-ter) e m-quater) del Codice dei Contratti;
 - b) aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
 - c) accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito e nello schema di disciplinare;
 - d) essersi recato sui luoghi dove debbono eseguirsi i lavori;
 - e) indica la pec e/o la posta elettronica ordinaria al quale va inviata qualunque comunicazione, comprese quelle previste all'art. 79 del Codice dei Contratti;
- 3) documentazione dimostrante il possesso del requisito della regolarità contributiva rilasciata dall'apposita cassa cui la contribuzione è dovuta. Tale requisito può certificarsi anche con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- 4) cauzione provvisoria nella misura e nei modi previsti dall'art. 75 del Codice dei Contratti;
- 5) dichiarazione di un fidejussore (art. 1936 e segg. C.C.) contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice, in favore del Comune di Raddusa, come previsto dall'art. 75 del Codice dei Contratti;
- 6) "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

Nella busta B" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: esclusivamente l'offerta economica sottoscritta dal concorrente con l'indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo del servizio a base di gara.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero il seggio di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale dei plichi pervenuti e delle buste in essi contenuti e, in caso negativo, ad escluderli dalla gara;
- b) verificare la completezza e la correttezza della documentazione contenuta nella busta "A" e, in caso negativo, ad escluderli dalla gara.
 - Si procederà, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali e di regolarità contributiva dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni e documentazioni dagli stessi prodotte.
 - Ove si ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si possono, altresì, effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta "A", attestanti il possesso dei requisiti;
- c) proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;
- d) procedere all'apertura delle buste "B offerta economica" ed alla lettura delle offerte economiche, anche di quelle escluse e, quindi, procede ai sensi dell'art. 86 del Codice dei Contratti, all'aggiudicazione provvisoria.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Il soggetto deputato alla verifica dei requisiti tramite AVCpass, nella stessa seduta o in altre sedute, può procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali secondo le modalità di verifica dei requisiti di partecipazione (AVCpass), senza che ciò sia un aggravio nella procedura.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis, del Codice, come introdotto dall'art. 39, comma 1, della Legge n. 114/2014 (di conversione del D.L. n. 90/2014), la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria stabilita in misura non inferiore all'uno per mille del valore della gara (€97,73), il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine sopra citato il concorrente è escluso dalla gara.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del Codice, come introdotto dall'art. 39, comma 2, della Legge n. 114/2014 (di conversione del D.L. n. 90/2014), le disposizioni di cui articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità a cura del responsabile del procedimento.

L'aggiudicazione definitiva verrà proclamata con apposito provvedimento dirigenziale dopo le verifiche di rito da parte del Comune per il quale la procedura si espleta.

La stipulazione del disciplinare avverrà entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e comunque non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione ai concorrenti del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario deve prestare la garanzia nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice dei Contratti.

Ai sensi degli artt. 77 e 79 del Codice dei Contratti la Stazione Appaltante per informare i concorrenti e per dare loro le comunicazioni si avvarrà della pec o della posta elettronica ordinaria ed eccezionalmente del servizio postale.

L'accesso ai documenti di gara è differito a dopo che l'aggiudicazione sia divenuta definitiva. Per l'accesso a tutti gli atti di gara trovano applicazione gli artt. 13 e 79 del Codice dei Contratti.

Nel rispetto delle regole che disciplinano il procedimento amministrativo la Stazione Appaltante, a garanzia formale e sostanziale della procedura di scelta del contraente, può dichiarare di annullare la gara, o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che i concorrenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.